

ELEZIONI DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO NAZIONALE DLF

20-21 e 22 OTTOBRE 2009

ESTRATTO REGOLAMENTO ELETTORALE

La Giunta Nazionale del Dopolavoro Ferroviario ha indetto, nei giorni 20 - 21 e 22 Ottobre 2009, le Elezioni di Secondo Grado per la nomina di 45 componenti il Consiglio Nazionale.

Ai fini delle suddette elezioni sono costituite TRE Circostrizioni Elettorali così composte:

Prima Circostrizione comprende:

PIEMONTE - VALLE D'AOSTA - LOMBARDIA - VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA - TREN-TINO ALTO ADIGE - EMILIA ROMAGNA - LI-GURIA - elegge n. 20 Consiglieri Nazionali.

Seconda Circostrizione comprende:

TOSCANA - LAZIO - MARCHE - UMBRIA - ABRUZZO - elegge n. 12 Consiglieri Nazionali.

Terza Circostrizione comprende:

CAMPANIA - CALABRIA - SICILIA - SAR-DEGNA - PUGLIA - MOLISE - BASILICATA - elegge n. 13 Consiglieri Nazionali.

Le Elezioni si svolgono contemporaneamente per tutte e Tre le Circostrizioni Elettorali presso la Sede Centrale dell'Associazione Nazionale DLF - in Roma - Via Bari 20, con i seguenti orari:

per i giorni 20 e 21 Ottobre dalle ore 9,00 alle ore 18,00 e per il giorno 22 dalle ore 9,00 alle ore 15,00.

Il **corpo elettorale** è composto dai Consiglieri eletti in **Primo Grado** nelle Associazioni Territoriali DLF.

Allo scopo di garantire la pienezza della partecipazione è ammesso il voto per delega. Ciascun Consigliere può esercitare il voto anche per un altro elettore con delega scritta contenente cognome e nome del delegante, Associazione DLF Territoriale di appartenenza e copia di un documento di riconoscimento del delegante.

NORME ELETTORALI

Le liste per l'elezione del Consiglio Nazionale possono contenere un numero di candidati non superiore al doppio dei Consiglieri da eleggere e devono essere sottoscritte, su apposito modulo predisposto dal Collegio Elettorale Centrale, da almeno il 5% dei Consiglieri aventi diritto al voto

Le liste elettorali devono essere composte da almeno il 70% dei Consiglieri eletti nelle Associazioni DLF aderenti; alle liste devono essere allegate le dichiarazioni di accettazione delle candidature da parte dei singoli candidati secondo il modulo predisposto dal Collegio Elettorale Centrale.

Il presentatore di lista dovrà rivestire la qualifica di Consigliere di Associazione DLF territoriale o di Consigliere Nazionale uscente;

Non vi è incompatibilità tra presentatore di lista e candidato della lista stessa; Le liste elettorali devono essere depositate presso la Segreteria del Collegio Centrale, in Via Bari 20, Roma,

entro le ore 18.00 del 30 settembre 2009;

Il Collegio Centrale svolge le funzioni di Commissione Elettorale Centrale; nomina, inoltre, Tre Commissioni Circostrizionali, composte da tre membri ciascuna (di cui uno con compiti di Presidente), con funzioni di seggio elettorale; predispone la stampa delle schede di votazione, sulle quali debbono essere esposte, nell'ordine di presentazione, tutte le liste accettate e porta a conoscenza dei Consiglieri delle Associazioni Territoriali DLF le norme relative alle elezioni tramite pubblico avviso da esporre nella sede sociale delle Associazioni a cura dei relativi Presidenti.

Il Presidente di ciascun seggio elettorale, immediatamente prima che vengano dichiarate aperte le votazioni, provvede a consegnare ai membri del seggio le schede, prelevandole dagli appositi plichi in numero pari a quello degli elettori.

A ciascun seggio può essere aggregato, su richiesta scritta del presentatore di ciascuna lista, un Rappresentante di lista; i rappresentanti di lista, in sede di scrutinio, possono fare inserire a verbale le loro osservazioni.

Per esprimere il voto l'elettore deve presentarsi al seggio elettorale cui risulta iscritto ed apporre la propria firma sull'apposito elenco predisposto dal Collegio Cen-

trale; ogni elettore può esprimere il proprio voto nel seggio circostrizionale di appartenenza; per esercitare il diritto di voto, gli elettori devono consegnare al Presidente del Seggio un documento di riconoscimento e la delega con copia del documento del delegante nel caso l'elettore eserciti il diritto di voto per altro Consigliere - tale delega dovrà essere ritirata dal Presidente del Seggio.

Il Presidente del Seggio consegna all'elettore le schede opportunamente ripiegate e la matita copiativa necessaria per esprimere il voto; cura, inoltre, che l'elettore firmi l'elenco degli elettori predisposto dal Collegio Centrale.

Il voto è espresso contrassegnando la **lista prescelta**.

L'elettore potrà esprimere, per il **Consiglio Nazionale**, fino ad un massimo di **TRE** preferenze.

L'elettore può esprimere le preferenze segnando una crocetta a fianco di ciascun nome dei candidati prescelti.

Nel tempo, durante il quale i seggi restano chiusi, le cassette contenenti le schede, gli atti del seggio, nonché le urne elettorali, devono essere opportunamente sigillati e custoditi in luogo sicuro.

SCRUTINIO

Lo scrutinio avviene con il sistema proporzionale puro. Il sistema proporzionale puro si applica suddividendo il totale dei voti validi di lista per il numero dei Consiglieri da eleggere, ottenendo così il quoziente voto.

In caso di manifestazione di preferenze, nell'ambito della lista prescelta in numero superiore a quello consentito, resta valido il voto di lista e si intendono nulle tutte le preferenze; nel caso che non sia stato espresso il voto di lista, ma siano stati manifestati voti di preferenza in un'unica lista, il voto è valido e si intende attribuito alla lista per la quale sono state espresse le preferenze, sia che queste ultime eccedano, o meno, il numero di preferenze consentito.

Determinato il quoziente voto, si dovrà dividere il numero dei voti ottenuti da ciascuna lista per tale quoziente, determinando così il numero dei Consiglieri eletti in ciascuna lista; verranno quindi individuati

gli eletti di ciascuna lista mediante il numero dei voti preferenziali ottenuti da ciascun candidato; in mancanza o parità di preferenze, si seguirà l'ordine di iscrizione nella lista.

Se in base alla prima ripartizione di voti non dovessero essere assegnati tutti i posti disponibili, si dovranno attribuire i rimanenti, fino alla completa copertura dei posti, a quelle liste che avranno ottenuto nell'operazione di divisione, i maggiori resti, ivi compresi quelli ottenuti in assenza di quorum. In caso di parità di resti la scelta verrà effettuata mediante sorteggio.

La Commissione elettorale circostrizionale, a scrutinio ultimato, renderà pubblici i risultati relativi alla propria circostrizione e consegnerà al Collegio Centrale il verbale riguardante lo svolgimento ed i risultati delle elezioni, unitamente alle schede valide, contestate, nulle o non utilizzate, oltre alla riconsegna di tutto il materiale ricevuto per il funzionamento del seggio.

Il Collegio Centrale, ricevuta tutta la documentazione, comunicherà i nominativi dei quarantacinque Consiglieri eletti ripartiti per ciascuna circostrizione e per ciascuna lista. Nel caso in cui lo stesso candidato sia eletto in più di una circostrizione, il Collegio Centrale lo inviterà ad esercitare l'opzione per la circostrizione interessata al fine di provvedere al necessario subentro.

Il Presidente del Collegio Centrale, ricevuti i verbali delle tre Circostrizioni e ricevute le eventuali opzioni proclamerà eletti i quarantacinque Consiglieri Nazionali.

Il Collegio Centrale, ultimati i propri adempimenti, rimetterà tutti i materiali (verbali, schede ecc.) al Presidente della Giunta Nazionale uscente.

Il Presidente della Giunta Nazionale uscente, entro 15 giorni dalla proclamazione degli eletti convocherà il nuovo Consiglio Nazionale e lo presiederà con all'ordine del giorno: Elezioni Giunta Nazionale.

Il Presente Regolamento è un estratto della delibera 397 del 22/7/2009 del Consiglio Nazionale. Tale delibera è reperibile presso tutte le sedi sociali delle Associazioni Territoriali DLF.
Roma, li

Il Presidente del Collegio Centrale